

Palermo, 25 marzo 2015

Segreterie Regionali
delle OO.SS.

LORO SEDI

Prot. 2015/

OGGETTO: Soppressione degli Uffici Territoriali di Bagheria e Milazzo

Nel far seguito alle informazioni già fornite in precedenza sulla chiusura di alcuni Uffici della regione a seguito di quanto previsto dalla Legge n.135/2012 (c.d. *spending review*), contenente misure urgenti per il contenimento della spesa pubblica, e in forza della recente legge del 23 giugno 2014, n.89 di conversione del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, che ha emanato “misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, si ritiene opportuno informare codeste OO.SS. sulle circostanze che hanno comportato l’inclusione degli Uffici territoriali di Bagheria e Milazzo nel piano delle soppressioni previste per l’anno 2015.

UFFICIO TERRITORIALE DI BAGHERIA

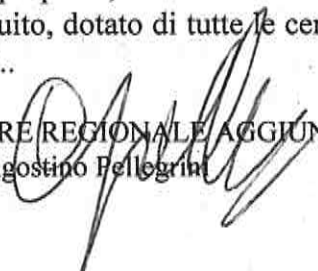
- L’Ufficio ha sede presso locali di proprietà privata (Edilvarisco di Gattuso Giuseppa & C. S.a.s.). Il relativo contratto di locazione in atto è scaduto.
- Nei primi mesi del 2013 è stato disposto un sopralluogo tecnico, per accertare l’idoneità tecnica, logistica ed economica dell’immobile, propedeutico al rinnovo contrattuale. Dallo stesso è emerso che l’immobile “ *non idoneo dal punto di vista tecnico-logistico*”.
- Di conseguenza, in data 11/9/2013, è stata formalizzata la richiesta di immobili idonei all’Agenzia del Demanio, agli Enti territoriali locali ed all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. A seguito di riscontro negativo alla suddetta richiesta, è stata effettuata un’indagine di mercato, anch’essa andata deserta.
- In data 6/6/2014 il Commissario straordinario del Comune di Bagheria, ha proposto al Direttore Regionale, al fine di mantenere il presidio dell’Agenzia, di utilizzare un immobile già proposto in data 12/2/2013 che non era stato ritenuto idoneo in quanto carente della necessaria documentazione.
- Successivamente, anche il Sindaco, ha proposto nuovi immobili per l’apertura di un Punto di Assistenza Fiscale. Ma anche in questo caso la documentazione richiesta in data 23/6/2014 era assolutamente carente.
- Ancora il Sindaco di Bagheria, sempre al fine di mantenere il presidio, nel luglio del 2014, ha comunicato di aver dato mandato al Dirigente del Settore Tecnico Lavori Pubblici-Patrimonio di individuare altre soluzioni idonee e in data 5/9/14 ha proposto nuovi locali.
- Il 10/09/2014 è stato effettuato un sopralluogo tecnico, durante il quale è emerso che i locali non possedevano le certificazioni richieste. Il Sindaco, con nota prot.n.57743 del 9/10/2014, ha rappresentato le difficoltà finanziarie del Comune a sostenere i lavori di adeguamento dei locali.

- Il 2/12/2014 è stata inviata la nuova documentazione pervenuta dalla proprietà dell'immobile sede attuale dell'UT di Bagheria (certificazione di destinazione d'uso e perizia giurata) alla Direzione Centrale competente, che esaminata la suddetta, il 21/1/2015 ha ribadito la "non idoneità tecnica" dei locali in questione e l'opportunità di provvedere celermente al rilascio degli immobili.
- In data 5/3/15 si è provveduto ad effettuare comunicazione di riconsegna dei locali alla proprietà a far data dall'1/6/2015
- Il 6/3/2015, prima di procedere alla definitiva chiusura dell'UT di Bagheria, è stata avviata, come ultimo tentativo, un'indagine di mercato per allocare le risorse dell'Ufficio Territoriale (20 unità).

UFFICIO TERRITORIALE DI MILAZZO

- L'Ufficio ha sede nei locali di proprietà della Società Pergomagni, in amministrazione giudiziaria (Avv. Domenico Cataldo Amministratore giudiziario), con contratto scaduto.
- Al fine di procedere alla stipula del nuovo contratto di locazione è stato disposto un sopralluogo tecnico, per accertare l'idoneità tecnica, logistica ed economica dell'immobile. Dalle risultanze del sopralluogo è emerso che l'idoneità tecnica dell'immobile è subordinata all'esecuzione di lavori di adeguamento ed alla produzione delle dovute certificazioni ed autorizzazioni.
- Nel corso del 2011 sono state esperite le dovute procedure per cercare di reperire sul territorio altri immobili idonei attraverso apposite richieste agli Enti territoriali locali ed è stata espletata un'indagine di mercato con esito negativo.
- Con note del 25/05/2012 e del 28/06/2012, la proprietà è stata invitata a produrre i documenti propedeutici alla stipula del nuovo contratto.
- Sono state reiterate le dovute procedure per cercare di reperire sul territorio altri immobili idonei attraverso apposite richieste all'Agenzia del Demanio e agli Enti territoriali locali con esito negativo.
- Questa Direzione Regionale il 25/03/2013, nel fornire ulteriormente l'elenco delle certificazioni necessarie per la stipula del contratto di locazione, ha reiterato la richiesta alla Proprietà affinché producesse tali documenti entro e non oltre tre mesi, oltre che la riduzione del canone.
- Con successive note del 4/4/2013 e del 5/6/2013 l'Amministratore Giudiziario, ha riscontrato la precedente corrispondenza soltanto con riferimento ad alcuni aspetti economici relativi al canone futuro di locazione ma non ha prodotto alcun riscontro in merito ai certificati richiesti.
- Il 22/4/2013 viene espletata un'indagine di mercato con esito negativo.
- Considerato il permanere dell'assenza delle certificazioni, in data 11/3/2015 si è proceduto alla comunicazione del rilascio dell'immobile alla proprietà.
- In data 17 marzo u.s. è stata data comunicazione ufficiale al Sindaco di Milazzo della prossima chiusura dell'Ufficio Territoriale invitandolo a proporre, assumendo i relativi costi di funzionamento, un immobile da concedere in uso gratuito, dotato di tutte le certificazioni di idoneità previste dalla legge, per l'apertura di un P.A.F..

IL DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO
Agostino Fellegrini



ds